COMUNE DI ROVIGO
www.comune.rovigo.it
Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Sussidiarietà e Associazionismo, Pari Opportunità
Sezione Politiche ed Interventi per la Coesione Sociale – U.O. Progetti

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI ROVIGO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTEGRATE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: dal giorno 21/11/2023 fino al 06/12/2023

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 443 del 09/11/2023 di definizione delle linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi contro la povertà educativa finanziati dal "fondo emergenza Ucraina in applicazione decreto legge n. 50/2022"

In esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. del 20/11/2023 di approvazione del presente Avviso;

RENDE NOTO quanto segue:

con il presente Avviso di manifestazione di interesse, si invitano le organizzazioni afferenti al Terzo Settore, a manifestare il proprio interesse alla partecipazione, in qualità di partner, all'attuazione, tramite coprogettazione, di attività di contrasto alla povertà educativa.

La coprogettazione oggetto del presente avviso è una forma di regolazione del rapporto tra il Comune di Rovigo ed enti/organizzazioni afferenti al terzo settore finalizzata ad affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata.
L'obiettivo è quello di realizzare interventi complessi e, attraverso il partenariato tra la pubblica amministrazione e i soggetti del terzo settore, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, si intende condividere la responsabilità sociale dell'intervento realizzato, valorizzando conoscenze e competenze di cui tali soggetti sono portatori.
I soggetti che manifesteranno il loro interesse a partecipare verranno selezionati sulla base dei requisiti minimi di ammissione e di capacità tecnico-professionali, secondo modalità e criteri di cui al presente avviso.

In ogni caso la presentazione delle manifestazioni di interesse non vincola il Comune di Rovigo a dare seguito alla procedura, riservandosi di sospenderla o annullarla in qualsiasi momento in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

1. BISOGNI E FINALITÀ

Il Comune di Rovigo, con il finanziamento del fondo emergenza Ucraina in applicazione del Decreto Legge n. 50/2022, intende promuovere la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi per la cura e l'inclusione di minori e giovani vulnerabili, maggiormente esposti all'isolamento socio-culturale.
L'amministrazione ha individuato i seguenti bisogni ai quali intende rispondere perseguendo finalità determinate.

BISOGNI

- sviluppare una cultura di maggiore appartenenza al proprio territorio, considerate le caratteristiche degli insediamenti urbani periferici e la frammentazione dei sistemi di offerta di servizi per i minori e per i giovani;

- intercettare singoli o gruppi di minori e giovani a rischio di emarginazione coinvolgendoli in attività aggregative formalizzate;

- supportare l'attività educativa e di orientamento in collaborazione con gli Istituti Comprensivi della Città;

- mettere in rete le realtà associative territoriali attive nell'ambito giovanile e facilitare percorsi di connessione tra queste;

- favorire la comunicazione e la diffusione delle iniziative proposte;

- garantire il coordinamento e il monitoraggio delle attività previste dal progetto definitivo.

FINALITÀ

- attivare processi di partecipazione delle famiglie e dei giovani alla vita della comunità e del territorio in cui vivono;

- sviluppare competenze educative, sociali e relazionali delle famiglie anche mediante il coinvolgimento delle agenzie educative già attive;

- ampliare i "mondi di provenienza" di minori e giovani delle famiglie coinvolte accrescendo l'eterogeneità dei partecipanti alle attività proposte;

- prevenire il disagio sociale dei giovani, nelle sue diverse manifestazioni;

- sviluppare nel territorio una cultura della partecipazione attiva;

- supportare le funzioni genitoriali ed educative delle famiglie e della comunità;

- realizzare iniziative ad evidenza pubblica frutto di collaborazione tra famiglie-scuola-Comune-Terzo Settore e altri soggetti significativi del territorio;

- co-costruire con i soggetti coinvolti un sistema stabile di rete della comunità educante;

- comunicare le attività presenti rivolte ai minori e ai giovani e mappare i luoghi dove vengono realizzate;
- consolidare una metodologia di progetto validata scientificamente in collaborazione con il progetto W.I.L.L. (Welfare Innovation Local Lab- IFEL) a cui il Comune di Rovigo ha aderito.

2. SERVIZIO OGGETTO DI COPROGETTAZIONE

L'amministrazione intende ricorrere alla coprogettazione di **attività di contrasto alla povertà educativa** afferenti alle seguenti quattro aree progettuali:

AREA A: Comunicazione coordinata e integrata delle opportunità a favore delle famiglie e dei giovani;

AREA B: Facilitazione e animazione della rete di organizzazioni del territorio per l'individuazione di priorità e ambiti di lavoro comuni;

AREA C: Sperimentazione di nuovi spazi per l'aggregazione e l'incubazione delle iniziative giovanili;

AREA D: Coordinamento, monitoraggio e agevolazioni per l'accesso di famiglie e giovani a attività esistenti.

L'Amministrazione comunale manifesta la necessità di mettere in rete le organizzazioni che operano nell'ambito dei servizi educativi, sportivi e ricreativi al fine di avviare interventi progettuali condivisi, anche sperimentali, volti a promuovere azioni sociali e formative nell'ambito educativo, scolastico, culturale e sportivo anche all'interno dei plessi scolastici e nei luoghi di aggregazione territoriale.
Vista la necessità di coordinare gli Enti già attivi nel territorio per tutte le aree si richiede esperienza curricolare nelle attività di coordinamento e rendicontazione progetti (come previsto al paragrafo 5 punto b.).
Ogni Ente può fare richiesta per più aree e l'amministrazione comunale individua un solo soggetto coprogettante per Area.
Il Comune e i soggetti coprogettanti collaboreranno nella definizione del progetto definitivo, partendo dalla proposta presentata in sede di presentazione della domanda.

3. FASI DELLA PROCEDURA

Le fasi della procedura sono le seguenti:

1. individuazione, tramite il presente avviso, tra i soggetti che manifesteranno interesse, degli enti da invitare alla coprogettazione dei servizi oggetto del presente avviso;

2. valutazione e selezione delle proposte presentate e dei soggetti con cui avviare la coprogettazione;

3. attivazione della coprogettazione:

   il Comune tramite il proprio personale tecnico:

- partecipa, coordina, indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto della finalità e degli obiettivi predefiniti;

- garantisce il rispetto dei tempi della coprogettazione:

- partecipa all'elaborazione del progetto definitivo;

i soggetti coprogettanti:

- partecipano, coordinano, indirizzano l'attività dei propri partner progettuali;

- partecipano attivamente con risorse professionali proprie all'elaborazione del progetto definitivo.

Per l'attività di coprogettazione non è previsto corrispettivo né rimborso spese.

4. stipula della Convenzione tra il Comune di Rovigo e gli Enti coprogettanti.

   Terminata la fase di coprogettazione e dettagliato il progetto definitivo, gli Enti selezionati quali soggetti attuatori saranno invitati dall'Amministrazione alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (Allegato C).

   Qualora l'Ente coprogettante non si presentasse alla stipula della Convenzione, il Comune potrà disporre l'esclusione dell'Ente selezionato da analoghe procedure pubbliche comunali di coprogettazione per un periodo non inferiore a 6 mesi e non superiore a 1 anno, riservandosi altresì di chiedere il risarcimento dei danni subiti.
   L'oggetto della Convenzione sarà il Progetto definitivo, frutto della coprogettazione, il quale dovrà contenere: la durata del partenariato e gli impegni dei soggetti individuati per la realizzazione delle attività concordate.
   La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dai soggetti selezionati, nonché nell'attività frutto di coprogettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Rovigo e l'Ente attuatore per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione nella loro versione definitiva.
   Con la stipula della Convenzione, il Comune di Rovigo inviterà i Soggetti selezionati/partner a presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione e a costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di Convenzione allegato al presente Avviso.

   Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere ai soggetti partner la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

   La Convenzione prevede le modalità di erogazione del contributo al partner per i costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il Comune di Rovigo trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della

regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

4. DURATA E VALORE DEL SERVIZIO

Il periodo dedicato alla coprogettazione è fissato in massimo un mese per un massimo di complessivi 4 incontri per un totale presunto di 12 ore. Non è prevista la corresponsione di alcun compenso al soggetto coprogettante il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale.

Il valore complessivo massimo del finanziamento per la realizzazione delle progettualità è di **€ 191.5000,00** (IVA inclusa). Il finanziamento garantirà l'intero costo della proposta coprogettata (finanziamento al 100%) e sarà così suddiviso: Area A € 30.000,00; Area B € 50.000,00; Area C € 60.000,00; Area D € 51.500, 00.

Le attività dei progetti ammessi a finanziamento dovranno essere **completate entro il 31/12/2024 e rendicontate entro il 28/02/2025, fatte salve eventuali proroghe.**

Qualora vi fosse la disponibilità di ulteriori risorse, anche provenienti da altri soggetti finanziatori o da risorse comunali ed inoltre vi sia l'eventualità di poter utilizzare i fondi oggetto del presente atto anche successivamente al 2024, si prevede la possibilità di prorogare le scadenze ed ampliare le attività coprogettate ed i relativi importi.

5. REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Sono **ammessi** a presentare la propria candidatura in risposta alla manifestazione di interesse gli **Enti del Terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.**

REQUISITI GENERALI E SPECIALI

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:

Requisiti di ordine generale:

I) iscrizione, alla data di adesione al presente Avviso, nel Registro unico nazionale del terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017. Nelle more della definitiva operatività del RUNTS si applicano le disposizioni previste dall'art. 101 del D.Lgs. 117/2017;

II) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell' art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II, punto 10;

III) insussistenza di sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da finanziamenti, contributi, sussidi, di qualsiasi tipologia;

IV) insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Requisiti di capacità tecnica-professionale:

a) aver svolto, nei 5 anni precedenti a quello della data di scadenza per la presentazione della manifestazioni di interesse, almeno un servizio analogo (per analogo si intendono servizi rivolti alla popolazione con finalità analoghe a quelle sopra indicate) della durata di 6 mesi per conto di un

Comune con almeno 30.000 abitanti. Tale requisito deve essere esplicitato nella dichiarazione di partecipazione.
b) messa a disposizione di una o più risorse umane con esperienza di almeno 3 anni, maturata nel settore pubblico e/o privato, nelle seguenti attività: progettazione, gestione e rendicontazione di interventi finanziati a valere su fondi europei, nazionali, regionali in particolare in ambito di formazione/istruzione e/o politiche sociali e/o politiche educative/ricreative.

Ulteriori requisiti:
c) Disponibilità di una casella di posta elettronica certificata o impegno a dotarsene in caso di selezione del progetto.

Gli Enti proponenti potranno avvalersi della collaborazione di altre Associazioni di volontariato e di promozione sociale o di altri soggetti del Terzo Settore quali enti partner, la cui adesione al progetto dovrà essere preventivamente manifestata con apposita attestazione indicante il ruolo che gli stessi andranno ad assumere.

Qualora gli Enti del Terzo Settore partecipino in forma associata:
- i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento/associazione;
- i requisiti di capacità tecnica-professionale potranno essere posseduti anche in modo cumulato, purché sussistano in via maggioritaria in capo alla mandataria.

6. PROCEDURA E MODALITÀ DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La candidatura dovrà contenere:

- **Domanda di ammissione**, redatta in modo completo in tutte le sue parti, firmato dal legale rappresentante del proponente secondo l'Allegato A;
- **Proposta di progetto** redatta secondo l'Allegato B, nel rispetto delle indicazioni del presente Avviso e firmata dal legale rappresentante del proponente;
- **Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica-professionale** (per il requisito al punto 5a): elenco/tabella contenente: breve descrizione del servizio realizzato, durata, periodo di realizzazione, Comune di realizzazione + per il requisito al punto 5b): indicazione del nominativo e del curriculum della/delle risorsa umana messa a disposizione attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso);
- **Scheda contenente l'elenco** convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati. attestanti la presenza di una rete di supporto territoriale interessata alla realizzazione del progetto;
- **Curriculum dell'organizzazione** in particolare in merito ai temi in oggetto del presente avviso.
- **Copia di un documento d'identità** in corso di validità del rappresentante legale del proponente.

La documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il **giorno 06/12/2023 ore 12.00** al seguente indirizzo PEC servizisociali.comune.rovigo@pecveneto.it indicando nell'oggetto:

"**Avviso attività di contrasto alla povertà educativa : domanda di partecipazione AREA ...**".

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

7. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di progetto dovrà essere elaborata in conformità dello schema "*Proposta di progetto*" (Allegato B al presente Avviso) e indicare chiaramente:

- la descrizione del contesto in cui si inserisce l'iniziativa;
- gli obiettivi generali e specifici;
- i destinatari diretti e indiretti coinvolti;
- le attività previste;
- i risultati attesi dell'intervento;
- i cambiamenti ovvero l'impatto sociale che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento
- il piano finanziario.

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata in sede di coprogettazione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature avverrà con l'intento di selezionare progetti che rispondano maggiormente alle finalità previste dall'Avviso, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata. Questa provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione, attribuendo un **punteggio massimo di 100 punti**:

CRITERIO	**MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO**
1. Esperienza dell'organismo candidato al partenariato *(con particolare riferimento a progetti, a livello locale, inerenti le tematiche dell'avviso che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato)*	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	30
2. Qualità complessiva della proposta progettuale	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	30
3. Rispondenza degli obiettivi generali e specifici alle finalità dell'avviso	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	10
4. Efficacia ed adeguatezza della metodologia proposta	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	10
5. Innovatività e replicabilità della proposta	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	10
6. Coerenza, completezza ed efficacia delle misure di rendicontazione, monitoraggio, diffusione dei risultati raggiunti	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	10

Nella valutazione di merito, il punteggio è attribuito tenendo in considerazione:

- coerenza con gli obiettivi dei servizi da attivare;
- qualità della proposta con le finalità indicate nell'Avviso;

- innovazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi;
- originalità delle modalità di realizzazione;
- congruità e sostenibilità del piano finanziario.

Con l'attribuzione dei seguenti punteggi:
(scala da 0 a 10 opportunamente riproporzionata a seconda del punteggio massimo attribuibile)
sufficiente: fino a 3 punti
discreto: fino a 5 punti
buono: fino a 7 punti
distinto: fino a 9 punti
ottimo: fino a 10 punti

A **parità di punteggio** verrà data priorità al partner che avrà attenuto il punteggio più elevato nel criterio n. 2 della tabella di valutazione su esposta. Il **punteggio minimo** per essere ammessi alla coprogettazione è di **60 punti**. Tale punteggio minimo è richiesto a tutela degli interessi pubblici correlati alla presente procedura.

9. NORME DI SALVAGUARDIA

L'avviso di manifestazione di interesse ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al Comune, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o di collaborazione.
La presentazione della manifestazione di interesse alla coprogettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune, il quale si riserva ogni valutazione e decisione, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della coprogettazione stessa, di decidere se realizzare o meno la risultanza di tale lavoro per le eventuali richieste di finanziamento.
Si procederà alla definizione degli enti ammessi alla coprogettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile (ossia che abbia ottenuto almeno 60 punti di valutazione).
In mancanza di accordo sui risultati del processo di coprogettazione, il Comune potrà riservarsi di sospendere la procedura e nulla sarà dovuto all'organismo individuato nell'ambito della presente procedura, per il suo mancato coinvolgimento.
In mancanza di presentazione degli Enti coprogettanti in sede di stipula di Convenzione, il Comune potrà disporre l'esclusione dell'Ente selezionato da analoghe procedure pubbliche comunali di coprogettazione per un periodo non inferiore a 6 mesi e non superiore a 1 anno, riservandosi altresì di chiedere il risarcimento dei danni subiti.
Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.
Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.
Le azioni, i servizi, gli interventi saranno attuati compatibilmente e coerentemente con l'acquisizione e i vincoli delle relative risorse finanziarie ministeriali.

10. PUBBLICITÀ DELL'AVVISO E INFORMAZIONI

Il Comune di Rovigo provvede alla pubblicazione del presente Avviso, dandone la massima pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità.
Per informazioni è possibile inviare una e-mail a progetti@comune.rovigo.it con oggetto *"Quesito Avviso attività integrate di contrasto alla povertà educativa AREA _____".*

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Rovigo tratterà i dati personali nel rispetto del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (Reg.UE 679/2016) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., in funzione e per i fini del presente procedimento.

Titolare del trattamento dei dati	Comune di Rovigo: P.E.C. comunerovigo@legalmail.it
Responsabile della protezione dei dati	dpo@comune.rovigo.it

Il richiedente, con la firma apposta in calce alla domanda, autorizza al trattamento dei dati esclusivamente per l'espletamento della procedura in oggetto.

Rovigo,

Il Dirigente del Settore
Politiche Sociali e per la Famiglia
Dott.ssa Valeria Orna

(Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni su dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 delD. Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.)

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI ROVIGO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTEGRATE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a _____in qualità di rappresentante legale

dell'Ente del Terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs.117/2017, denominato

_____

CHIEDE

Di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso Pubblico in oggetto
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

☐ di essere nato a _____, (_____), il _____
☐ di essere residente a _____ (____), in via _____ _____, n. ____, Cap _____, C.F. _____
☐ di rivestire la qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo denominato _____, avente la seguente natura giuridica _____
C.F. _____, P. IVA, _____
☐ che il sopra indicato Organismo _____ha sede legale a _____ (_____), in via _____, n. ___, Cap _____, Tel _____, Fax _____, PEC _____, e-mail _____
☐ di conoscere pienamente l'Avviso di cui alla presente candidatura e di accettare le condizioni in esso previste;
☐ di non essere incorso nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II, punto 10;
☐ di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da finanziamenti, contributi, sussidi, di qualsiasi tipologia;
☐ di non essere incorso in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica

Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

☐ di avere la disponibilità di una casella di posta elettronica certificata *oppure* ☐ di impegnarsi a dotarsene in caso di selezione;

☐ di essere iscritto, alla data di adesione al presente Avviso, nel Registro unico nazionale del terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017, con n._____ del_____ *oppure,* nelle more della definitiva operatività del RUNTS, di essere iscritto in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (art. 101, comma 3 del D.Lgs. 117/2017) e più precisamente nel Registro_____ _____n. _____ del_____;

☐ di mettere a disposizione della realizzazione una o più risorse umane con esperienza di almeno 3 anni, maturata nel settore pubblico e/o privato, nelle seguenti attività: progettazione, gestione e rendicontazione di interventi finanziati a valere su fondi Europei, nazionali, regionali in particolare in ambito di formazione/istruzione e/o politiche sociali e/o politiche educative/ricreative;

☐ di autorizzare il Comune di Rovigo al trattamento dei dati personali nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della vigente normativa in materia.

SI ALLEGA:

- Proposta di progetto redatta secondo il modello di cui all'*allegato B* al presente Avviso;
- Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica-professionale (per il requisito 5a): elenco/tabella contenente: breve descrizione del servizio realizzato, durata, periodo di realizzazione, Comune di realizzazione + (per il requisito 5b): indicazione del nominativo e del curriculum della/delle risorsa umana messa a disposizione attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso);
- Scheda contenente l'elenco convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati. attestanti la presenza di una rete di supporto territoriale interessata alla realizzazione del progetto;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente;
- Curriculum dell'organizzazione in particolare in merito ai temi in oggetto del presente avviso.

Luogo e data Firma del Legale Rappresentante

Attenzione:
tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del candidato: in tal caso la procura deve essere allegata in originale o in copia autentica.

Allegato B

PROPOSTA DI PROGETTO

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI ROVIGO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTEGRATE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA

1. Dati generali

- AREA e Titolo del progetto:

- Durata del progetto (le attività dei progetti dovranno essere **completate entro il 31/12/2024 e rendicontate entro il 28/02/2025,** salvo proroghe:

- Eventuale cofinanziamento:

- Area geografica di riferimento del progetto:

- Responsabile del progetto (nome, cognome, ente appartenenza, ruolo, recapito):

2. Descrizione degli obiettivi generali - Descrivere sinteticamente la ragione d'essere dell'iniziativa progettuale dal punto di vista socio economico e i conseguenti obiettivi generali che il progetto può contribuire a raggiungere. Si tratta di obiettivi che non devono essere raggiunti esclusivamente tramite il progetto, ma anche con il contributo di altri interventi o progetti o programmi. Risponde alla domanda: perché il progetto è importante per la comunità? Quale AREA di riferimento?

3. Descrizione dell'obiettivo specifico - Descrivere lo scopo del progetto rispetto alle condizioni dei diretti destinatari. A differenza degli obiettivi generali, il progetto è direttamente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo specifico. Risponde alla domanda: perché i destinatari ne hanno bisogno? In tal senso è necessario dare chiara evidenza della platea dei destinatari in termini quali-quantitativi

4. Descrizione delle attività - Descrivere sinteticamente le azioni e le relative attività che saranno realizzate nell'ambito dei progetti per fornire i servizi necessari ai destinatari, nel conseguimento dell'obiettivo specifico. Risponde alla domanda: cosa sarà fatto per i destinatari?

5. Descrizione dei risultati attesi - Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dal progetto, in termini di servizi erogati ai destinatari. Risponde alla domanda: cosa i destinatari avranno appreso grazie al progetto?

6. Composizione della rete partenariale – Elencare partner pubblici e/o privati coinvolti nelle iniziative progettuali

7. Piano finanziario – Dettagliare le spese per ogni progetto proposto

Firma del Legale rappresentante

_____

Allegato C

COMUNE DI ROVIGO

CONVENZIONE DI PARTENARIATO

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO …….. A SEGUITO DI COPROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI ROVIGO IN ADESIONE ALL'*"AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI ROVIGO* E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTEGRATE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA " - CUP …….

L'anno duemilaventitre addì …….del mese di…….

TRA

Il **Comune di Rovigo**, C.F. e Partita I.V.A. 00192630291, rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Sport e Politiche Giovanili, nominata con decreto sindacale n. 43 del 11/11/2022 e, quindi, in nome e per conto del Comune di Rovigo, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di seguito denominato per brevità "Comune";

E

l'**Ente del Terzo Settore** di seguito riportato:

- partita IVA/codice fiscale con sede legale in , rappresentata da, codice fiscale, nato il, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente stesso, , di seguito denominato per brevità "Partner";

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta n. 443 del 09/11/2023 il Comune di Rovigo ha espresso la volontà di promuovere le "**ATTIVITÀ INTEGRATE DI CONTRASTO E ALLA POVERTÀ EDUCATIVA"** ricorrendo alla co-progettazione quale strumento che permette il giusto contemperamento tra il principio di concorrenza ed i principi di solidarietà e sussidiarietà, avvalendosi delle disposizioni del D.Lgs. 117/2017, in virtù del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore" riconosce "il valore e la funzione sociale dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo" e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del D.Lgs. 117/2017);
- con determinazione dirigenziale n. …… del …….. è stato approvato l'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la coprogettazione con il Comune di Rovigo, e la successiva realizzazione, delle attività integrate di contrasto alla povertà educativa;
- con prot. n. …….. è stato pubblicato all'albo on-line e nel sito internet comunale (sezione Bandi a sostegno enti del terzo settore e Uffici e Servizi/Servizi sociali) il sopra citato Avviso pubblico per il periodo dal ……. al …….;
- con decreto dirigenziale n. …….. del ……. è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute al sopra citato Avviso pubblico al fine di individuare i partner con cui avviare percorso di coprogettazione e collaborazione con il Comune di Rovigo.

Richiamati integralmente i seguenti atti:
- determinazione dirigenziale n. ….. del …... con la quale è stato approvato il verbale della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione al sopracitato Avviso ed è stato individuato il seguente Ente del Terzo Settore con cui avviare il percorso di coprogettazione e collaborazione con il Comune di Rovigo e la successiva realizzazione della progettualità;

- determinazione dirigenziale n. …. del …… con la quale si approva il progetto "……. ……." per la realizzazione delle attività integrate di contrasto alla povertà educativa.

Gli atti citati formano parte integrante della presente convenzione di partenariato e, ancorché non materialmente allegati allo stesso, le parti dichiarano di conoscere ed accettare.

Tanto premesso e richiamato,
il COMUNE DI ROVIGO
e
……...
convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - **OBIETTIVO DEL PARTENARIATO**

Mediante la presente Convenzione si intende regolare il partenariato composto dal Comune di Rovigo e il soggetto succitato, coerentemente con quanto previsto dal …….., per la realizzazione della proposta progettuale di seguito allegata, definita a seguito del percorso di coprogettazione realizzato, pertanto le finalità proposte relative alle seguenti aree;

AREA A

……..

AREA B

……..

AREA C

……..

AREA D

……..

Art. 2 – **DESTINATARI DEL PROGETTO**

La proposta progettuale avrà come beneficiari finali le famiglie con figli minori e giovani con lo scopo di combattere la povertà e l'esclusione educativa e sociale tra i minori e i giovani più svantaggiati in particolare i minori e i giovani che vivono in contesti familiari vulnerabili, che risiedono in strutture di accoglienza, provenienti da un contesto migratorio e i minori e i giovani con disabilità, maggiormente esposti all'isolamento socio-culturale aggravato dalla trascorsa emergenza pandemica.

Art. 3 - **DURATA**

La presente convenzione ha validità dal momento della stipula della convenzione attuativa fra il Partner e il Comune di Rovigo, conseguente all'approvazione del progetto, per l'intera durata del Progetto che è prevista fino al 31/12/2024, salvo la possibilità di proroga.

Art. 4 – **RUOLI E AZIONI ATTRIBUITE AL COMUNE**

Il Comune di Rovigo:

- assume il ruolo di co-titolare della proposta progettuale e ne mantiene il coordinamento e la responsabilità della realizzazione;
- si impegna alla nomina di un coordinatore di Progetto;
- garantisce la formalizzazione delle eventuali variazioni progettuali;
- si impegna a dare avvio alle attività del progetto definitivo;
- è responsabile della puntuale e corretta attuazione del Progetto, nel rispetto della tempistica e delle normative vigenti, delle attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, dell'attività di rendicontazione e della conservazione della relativa documentazione e si impegna a favorire l'attività di vigilanza e monitoraggio da parte dell'ente finanziatore;
- è responsabile del coordinamento complessivo del progetto e garante per la gestione condivisa di aspetti di progettazione partecipata, di promozione del progetto complessivo e di coordinamento gestionale;
- si impegna alla gestione delle risorse disponibili, così come risultanti dal piano finanziario, allegato e parte integrante della presente convenzione (All. ...).

Art. 5 – **RUOLI E AZIONI ATTRIBUITE AL PARTNER**

Il partner dovrà **garantire l'esecuzione delle seguenti attività progettuali:**

- progetto …….. in allegato alla presente convenzione

Per la realizzazione di …….. il Partner si impegna, per il proprio ruolo e nell'esercizio delle azioni attribuite e descritte nel Progetto:

- al rispetto delle condizioni, termini e modalità di intervento e rendicontazione fissati dall'Avviso, dai suoi allegati e dagli altri atti, aggiornati sulla base di eventuali modifiche approvate con successivi atti, all'indicazione di un Responsabile di progetto (referente nei rapporti con il Comune);
- ad attivare le specifiche iniziative/servizi/attività contenute nel Progetto in allegato, oggetto della coprogettazione e finanziate, con il coordinamento e la supervisione del Comune di Rovigo ed in collaborazione con i propri partner operativi/fornitori/collaboratori indicati in sede progettuale;

- relativamente alle azioni di competenza, si impegnano a rispettare le normative vigenti nell'impostazione dei rapporti di lavoro con le persone fisiche incaricate dello svolgimento di specifiche attività di Progetto e dei contratti stipulati con soggetti terzi per prestazioni di servizi correlati al Progetto, oltre che nelle modalità di spesa e rendicontazione;
- si impegna inoltre a rispettare le tempistiche per l'avvio e la progressiva realizzazione delle attività previste dal Progetto e a fornire le relative rendicontazioni di spesa a costi reali, nelle modalità indicate e nei tempi utili indicati dal Comune;
- si impegnano a tenere espressamente indenne il Comune, da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti dalle iniziative/servizi/attività contenuti nel Progetto, oggetto di loro progettazione ed attuazione.

Art. 6 – IMPEGNI FINANZIARI E TRACCIABILITÀ

Il Comune di Rovigo si impegna a erogare le somme rendicontate delle attività svolte fino a un massimo di € 191.500,00, secondo quanto stabilito nel piano finanziario allegato alla presente convenzione. Nulla sarà ulteriormente dovuto salvo eventuali rimodulazioni approvate unitamente al Comune.

Tali risorse economiche, in ragione della natura giuridica della coprogettazione e del rapporto di collaborazione tra Comune e Ente del Terzo Settore, sono configurati come contributi ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90.

L'ente …….. dovrà completare le attività entro il 31/12/2024, dovrà inoltre rendicontare le attività realizzate direttamente o dai soggetti partner entro il 28/02/2025 attraverso richiesta di pagamento/nota di addebito con allegate, fatte salve eventuali proroghe:

- le relazioni dettagliate delle attività
- i giustificativi di spesa.

Tali spese non devono essere rendicontate in altre progettualità.

Nelle rendicontazioni/giustificativi di spesa /note di addebito è necessario indicare il CUP e rispettare le modalità e i tempi dettati dal Comune.

Il partner si assume tutti gli obblighi in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010 il partner deve eleggere conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) e nominare il soggetto delegato a operare su tale conto.

Qualora vi fosse la disponibilità di ulteriori risorse, anche provenienti da altri soggetti finanziatori o da risorse comunali ed inoltre vi sia l'eventualità di poter utilizzare i fondi oggetto del presente atto anche successivamente al 2024, si prevede la possibilità di prorogare le scadenze ed ampliare le attività coprogettate ed i relativi importi.

Art 7. RESPONSABILI DEL PROGETTO E PERSONALE DEDICATO

Il responsabile del progetto per il Comune è …….. - Assistente sociale Sezione Politiche e interventi per la coesione sociale del Comune di Rovigo.

Il responsabile di progetto per il partner ……..

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici con gli uffici competenti.

Secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico l'ente …….. comunica che la risorsa umana a disposizione per le attività inerenti la progettualità è …….. – in possesso dei requisiti richiesti come da curriculum vitae agli atti.

ART. 8 – INOSSERVANZE E INADEMPIENZE

In caso di sospensione o abbandono anche parziale del progetto ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni della presente, il partner risponde direttamente ed in proprio nei confronti delle obbligazioni assunte verso il Comune e i destinatari.

ART. 9 – PERSONALE

Il partner è tenuto all'adempimento con la dovuta diligenza e perizia di tutti gli obblighi previsti nell'Avviso, nella presente convenzione e nel Progetto ed è tenuto a garantire che il personale a contatto con i minori non abbia riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori, di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002.

In particolare il partner:

- è tenuto ad osservare l'art.2, comma 3 DPR. n. 62/2013 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore;
- si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'attuazione del progetto, degli obblighi derivanti dai Contratti collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello

stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, alla data di sottoscrizione del presente contratto e per tutta la durata dello stesso, in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, con l'assunzione di tutti gli oneri relativi;

- è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori e volontari. Qualsiasi variazione negli oneri retributivi previdenziali ed assicurativi per gli operatori è a rischio e a spese del partner il quale non può pretendere indennizzo o compensi di sorta

In ogni caso tra il Comune di Rovigo, esplicitamente sollevato da ogni obbligo e responsabilità che possa far valere il personale impiegato a causa del mancato rispetto delle norme dei contratti collettivi nazionali o su eventuali carenze in ordine agli obblighi previdenziali assistenziali, e il personale dell'Ente partner non si instaura alcun rapporto di lavoro.

ART. 10 – SICUREZZA

Le prestazioni devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni.

Il partner è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni ed è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale nonché dei danni procurati a terzi, esonerando il Comune da ogni conseguente responsabilità ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e successive integrazione e modificazioni.

ART. 11 – CLAUSOLE DI LEGALITÀ

Il partner:

- si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto in data 18/04/2023 tra Regione Veneto, Parti Sociali, ANCI Veneto, UPI Veneto, Banca d'Italia, Unioncamere del Veneto e il Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi professionali del Veneto ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- è tenuto ad osservare gli obblighi di comportamento di cui al relativo Codice emanato con DPR n. 62/2013 e del successivo Codice di comportamento aziendale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 in data 18/01/2018;

- si impegna alla osservanza della disposizione dell'articolo 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro clausola anti-pantouflage). L'inosservanza di dette norme comporterà la risoluzione del contratto in danno al partner inadempiente.

Il partner, inoltre:

- si impegna a dare comunicazione tempestiva al Comune ed alla Prefettura competente, di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore degli organi sociali o dei dirigenti l'impresa Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula di esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p.
- si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa dell'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto il rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353 bis c.p.. Nei due ultimi succitati casi di risoluzione l'esercizio della potestà risolutoria da parte del partner inadempiente è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dal partner stesso della volontà di quest'ultimo di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. e ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se in alternativa all'ipotesi risolutoria ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra le parti.

ART. 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È vietata la cessione anche parziale del contratto fatto salvo in caso di cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, il cui effetto è sospeso nei confronti del Comune fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal progetto.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale,

decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti del Comune, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.
È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106 – comma 13 del D. Lgs. 50/2016 ss.m.i..

ART. 13 – POLIZZA ASSICURATIVA

Il partner:
- terrà indenne il Comune, nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve, da ogni diritto, pretesa o molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni causalmente riconducibili all'attività oggetto dell'affidamento;
- è obbligato a produrre una polizza assicurativa RC (responsabilità civile) che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati, per danni causati a terzi: persone, animali e cose, dovrà avere un massimale pari ad euro 3.000.000. A tale proposito l'ente partner comunica di avere in essere la polizza assicurativa n. RCT (responsabilità civile verso terzi) con massimale pari a ……...e RCO (responsabilità civile operatori) con massimale pari a ……..

ART. 14 – RISOLUZIONE

Il Comune e il partner si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della presente convenzione previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto.
Si potrà procedere alla risoluzione della convenzione, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
1) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correntezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
2) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
3) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (art. 6.10);
4) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
5) ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo;

6) le parti vengano diffidate tre volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini;
7) mancata osservanza da parte del personale del partner del Codice di comportamento adottato dal Comune di Rovigo di cui all'art. 11;
8) fallimento del partner.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ

Le parti sono responsabili reciprocamente dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, nonché dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato di dipendenti, fornitori e consulenti/collaboratori.

ART. 16 – VIGILANZA E CONTROLLI

Il Comune esercita il diritto/dovere di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione delle prestazioni, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine, potrà: accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al progetto, utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della prestazione ed effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.
Il Comune di Rovigo eserciterà la facoltà di vigilanza e controllo attraverso sopralluoghi, almeno bimestrali e non concordati, per verificare:
- l'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti;
- il rispetto puntuale e preciso di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti durante l'esecuzione del progetto, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Rovigo.
L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque le parti dall'obbligo di proseguire nell'attuazione del progetto. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art.1460 Codice Civile.

ART. 18 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Le parti sono tenute all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti, Decreti e in genere tutte le prescrizioni che vengono emanate da Pubbliche Autorità, indipendentemente dalle norme prescritte dal presente atto. Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

ART. 19 – STIPULAZIONE CONVENZIONE

Sono a carico del partner tutti gli oneri previsti dal presente atto, nonché quelli ad esso imposti per legge o per regolamento.

La presente convenzione, stipulata in forma di scrittura privata non autenticata, è assoggettata a imposta di registro in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2 e dall'articolo 1, lettera "b" della Tariffa parte seconda, del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Il partner, a mezzo del loro rappresentante, dichiara di essere Ente del Terzo settore così come inteso ai sensi dell'art. 82, comma 1, del D.gs. n.117/2017, con conseguente esenzione dell'imposta di bollo a norma del comma 5 del medesimo articolo.

ART. 20 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il partner è tenuto ad osservare e a far rispettare il Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti Regolamento), il Codice della privacy D. Lgs. 196/2003 mod. D.Lgs. 101/2018 (d'ora in avanti Codice), nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy. Ai sensi della predetta normativa il partner con la sottoscrizione della presente convenzione è designato dal Comune (Titolare del Trattamento, d'ora in poi Titolare - P.E.C. comunerovigo@legalmail.it) quale Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi Responsabile).

Il Responsabile:

a) tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare;

b) garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;

c) adotta tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (tecniche e organizzative adeguate);

d) rispetta le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento per ricorrere a un altro responsabile del trattamento;

e) assiste il titolare nel soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

f) assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli art. da 32 a 36 del Regolamento;
g) su scelta del Titolare del trattamento, cancella o gli restituisce tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancella le copie esistenti;
h) mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.
Il Titolare del trattamento può richiedere ulteriori misure rispetto a quelle adottate dal Responsabile senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso, né possa dare luogo a pretese da parte del Responsabile.
Il Responsabile individua e designa le "persone autorizzate" al Trattamento, opportunamente formati in ordine ai rischi che incombono sui dati e fornisce loro, per iscritto, le relative istruzioni, con particolare riferimento alle modalità e alle operazioni che possono essere svolte.
Il Responsabile si obbliga a conservare ed a tenere a disposizione per ogni evenienza gli estremi identificativi di tutte le persone autorizzate, sottoponendone l'operato ad un'attività di verifica volta a controllarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza, previste dalle norme vigenti rispetto ai trattamenti.
Della suddetta attività di verifica il Responsabile rende conto al Titolare secondo le modalità e i termini individuati dallo stesso Titolare, fermo restando, comunque, l'obbligo da parte del Responsabile di trasmettere il report della verifica di cui al precedente capoverso.
Il Responsabile inoltre adotta sistemi atti a registrare gli accessi logici da parte delle persone autorizzate. Le registrazioni devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste. Tali registrazioni devono essere conservate, a cura del Responsabile, sino alla scadenza del contratto e tenute a disposizione del Titolare che può chiedere di prenderne visione in qualunque momento.
Viene fatta salva ogni altra e diversa disposizione del Titolare rispetto agli adempimenti in materia con riguardo, a titolo meramente esemplificativo, alla conservazione dei dati ed al relativo controllo.

Il Responsabile si impegna a redigere l'informativa al trattamento dei dati personali e a sottoporla al Titolare per l'approvazione anche al fine di concordare le modalità con cui fornirla agli interessati.
Il Responsabile garantisce al Titolare – se da questo richiesto – la tutela dei diritti innanzi al Garante in caso di contenzioso rispetto all'attività posta in essere.
Il Responsabile, al termine delle attività connesse alla sua funzione e delle prestazioni contrattualmente previste, consegna al Titolare tutte le informazioni raccolte con qualsiasi modalità, (cartacee e/o elettroniche) e i supporti informatici rimovibili eventualmente utilizzati.
Inoltre il Responsabile, al termine della convenzione, consegna i dati trattati al Titolare e provvede a distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
Il Titolare, successivamente alla stipula della convenzione, fornirà al Responsabile ulteriori istruzioni ove ritenuto necessario.
Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del Regolamento, del Codice, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni amministrative e penali prescritte dalla normativa.
Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui l'inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali sia tale da non consentire la regolare prosecuzione del rapporto negoziale.
Il Responsabile risponde ai sensi dell'art. 2049 c.c. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del Regolamento, del Codice e delle disposizioni dell'Autorità Garante anche dalle persone autorizzate al trattamento.
Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si fa rinvio alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il **Comune di Rovigo**
il Dirigente del Settore Politiche Sociali

Per l'**Ente partner**
il legale rappresentante: